

CODICI

Tipo scheda	BDR
CODICE UNIVOCO	
Numero	2012-293
Intervento	Restauro di intonaci, superfici decorate e solaio ligneo dipinto

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Legge	L.R. 18/2000
Piano di riferimento	2010

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	MO
Comune	Carpi
Sede	Musei di Palazzo Pio

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	dipinto
Indicazioni sull'oggetto	Le pareti dell'aula, la zona absidale e la cupola sono state dipinte dal Loschi, affreschi su intonaco di calce aerea e inerti, affinati con interventi pittorici di completamento, composti da colori e da velature a calce applicati a mezzo fresco o a secco e oggi carbonatati e perfettamente accorpati alle malte policrome originali. La volta dell'aula crollò e venne decorata dal pittore-decoratore bolognese Zucchini con motivi geometrici, realizzati con stilemi e partiture di rimando rinascimentale nei primi anni del novecento che restituì unità compositiva d'insieme a un ambiente devastato da problemi statici.
	STATO DI CONSERVAZIONE
	Gli affreschi parietali e del complesso absidale erano degradati e alterati da depositi di particolato atmosferico e da sudiciume che ne alteravano la percezione cromatica e l'unità formale.
	Gli strati di malta di finitura affrescata erano parzialmente distaccati dagli arricci, fenomeno diffuso nelle zone parietali più soggette ai traumi del crollo della volta e nelle zone mediane della cupola, forse accentuate da un tasso elevato di umidità ristagnante in assenza di riciclo d'aria.

Provenienza	Sala Manuzio
-------------	--------------

AUTORE

Nome scelto (autore)	Loschi Bernardino
Sigla per citazione	S28/00000436

INTERVENTO DI RESTAURO

RESTAURO

Relazione tecnica finale	- Fermature preliminari di zone decoese mediante applicazione di veline in carta giapponese e colletta reversibile e punti di stuccature con microripoti in malta di calce messi in opera in prossimità di vistosi sollevamenti dei supporti (rimossi durante la fase di consolidamento).
	CONSOLIDAMENTO
	del supporto distaccato e decoeso mediante infiltrazioni di malte speciali a base di calci micronizzate e, dove necessario, resine acriliche in emulsione e riposizionamento nella sede originale le porzioni di intonaco affrescato distaccato.
	STUCCATURA
	delle cavillature e risarcitura delle piccole lacune con malta di supporto analoga alla malta dell'arriccio originale

- Completamento delle stuccature e delle integrazioni di malte con intonachino di finitura di composizione analoga all'originale.
- Fissaggio della pellicola pittorica decoesa e pulverulenta, ove necessario, mediante applicazione di resina in emulsione tramite veline in carta giapponese e successiva pressione graduale.

PULITURA

- Asportazione di depositi superficiali (ragnatele, accumuli di pulverulenze) mediante aspirazione controllata e con l'ausilio di pennelli morbidi a setola animale.
- Pulitura dell'affresco mediante lavaggi o impacchi, dopo un'attenta verifica in corso d'opera. La metodologia di pulitura potrà essere differenziata secondo la qualità e la "tenuta" dei pigmenti e lo stato di conservazione del supporto.
- Fissaggio della superficie pulita con emulsione resinosa al 3% applicata per nebulizzazione.

INTEGRAZIONE PITTORICA

- visualizzata attraverso campionature preliminari e con l'utilizzo di terre naturali, leganti naturali, acquerelli tipo Wilson-Newton, pennelli da ritocco con setole animali
- Fissaggio dell'intera superficie con resina in emulsione al 5% applicata per nebulizzazione.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati